



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22

RMIC8BZ00C

LEONARDO VINCI



Ministero dell'Istruzione



Contesto	2
Risultati raggiunti	5
Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	5
Risultati scolastici	5
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	10
Competenze chiave europee	11



Contesto

Popolazione scolastica

Opportunità

Dall'analisi dei dati forniti dal sistema e dall'esperienza quotidiana emerge un contesto con utenza di livello socio-economico-culturale medio-alto e ridotto numero di studenti di altra etnia.

La collaborazione con le famiglie trova attuazione attraverso l'alleanza educativa creata con la condivisione del patto formativo; i genitori sono disponibili al dialogo, attenti agli elementi caratterizzanti l'Offerta Formativa in tutte le sue implicazioni educative e culturali (Patto di Corresponsabilità) e sono chiamati a partecipare attivamente alla gestione collegiale dell'Istituzione scolastica, consapevoli delle sfide imposte dalla società odierna e compartecipi del raggiungimento degli obiettivi che la scuola si è prefissata.

Le famiglie sono chiamate a partecipare attivamente alla gestione collegiale dell'Istituzione scolastica, in ottemperanza dei rispettivi ruoli. Il DS e i docenti con incarichi di coordinamento, valorizzano il team working del gruppo docenti, definiscono gli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di progettualità, per l'ideazione e la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale. Il PTOF, impostato sulla base delle aggiornate indicazioni normative (L. n. 107/15 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" e successivi decreti applicativi), viene annualmente revisionato, opportunamente ampliato nella sua progettazione curricolare ed extracurricolare, recependo le Indicazioni ministeriali, le richieste delle famiglie e accogliendo le nuove esigenze territoriali. L'impegno ad una gestione partecipata del Collegio Docenti rispetto al processo di riorganizzazione e l'approvazione del Consiglio di Istituto sono momenti di condivisione collegiale di obiettivi, finalità e scelte per il successo formativo di ogni alunno.

Vincoli

Il cospicuo numero di alunni e la eterogeneità socio-culturale degli stakeholders genera un'elevata varietà di bisogni educativi personalizzati, pertanto, risulta indispensabile mirare alla realizzazione di un'offerta formativa inclusiva e rispettosa delle differenze, che tenga conto delle diverse individualità.

L'istituto, per valorizzare e ottimizzare la sua vision di "scuola di qualità, che metta al centro il processo di apprendimento dei propri alunni e la loro formazione di cittadini attivi e responsabili", persegue dunque la personalizzazione dell'insegnamento.

Tale metodologia richiederebbe un ulteriore incremento dell'organico dell'autonomia, in considerazione del numero medio di studenti per insegnante, superiore alle medie comunali, regionali e nazionali, pur se attualmente l'organico è utilizzato al meglio per ottimizzare l'ampliamento dell'Offerta formativa.

Territorio e capitale sociale

Opportunità



L'IC opera e si identifica nei quartieri EUR e Torrino, che il sistema SNV ha classificato come contesto socio-economico-culturale di profilo medio-alto. Originariamente ubicato nel centro del quartiere EUR, l'Istituto ha annesso prima il plesso di scuola Primaria e dell'Infanzia di Via Lione, facenti parte del 188° C.D. e successivamente il plesso di scuola Primaria di V. dell'Elettronica appartenente all'ex 75° C.D., crescendo in verticale grazie alla presenza della Scuola Secondaria di I grado anche in tale sede. L'attuale configurazione di Istituto Comprensivo promuove, in modo ormai consolidato, la continuità educativa e didattica per alunni dai 3 ai 13 anni.

La dimensione sociale del territorio si avvale di stimoli culturali, quali musei, biblioteche, centri sportivi di importanza anche internazionale e di associazioni culturali. La scuola utilizza le numerose risorse presenti sul territorio e collabora con le associazioni e gli enti locali per realizzare attività di arricchimento e di progettazione integrata alla didattica. Essa beneficia, inoltre, dei numerosi servizi della zona: metropolitana, autobus, presidi ospedalieri, servizi sociali, forze dell'ordine.

Vincoli

La conoscenza dettagliata della storia di questa Istituzione e delle varie problematiche legate alla dimensione territoriale degli stake holders da parte del DS, è presupposto fondamentale per creare una rete di relazioni proficue finalizzate al benessere degli studenti ed al progresso continuo.

Gli organi collegiali progettano annualmente il miglior utilizzo delle risorse di personale, consapevoli della necessità di perseguire: personalizzazione dell'apprendimento, accoglienza, continuità ed orientamento. S' intende così valorizzare la scuola intesa come comunità educante, aperta al territorio e in grado di sviluppare l' interazione con le famiglie e con la comunità locale, attivando percorsi per l' inclusione dei Bisogni Educativi Speciali, per la valorizzazione delle eccellenze e strutturando attività di preparazione alla vita reale in contesti protetti. Dall' analisi del contesto sociale-culturale emerge infatti il bisogno di una prolungata permanenza nel contesto scolastico, luogo di incontro e di partecipazione, per il superamento di carenze affettive, programmando tempi di apertura aggiuntivi.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Gli edifici della sede centrale e di Via Lione risalgono al periodo di edificazione del quartiere Torrino; il plesso dell'Eur, ha ospitato sin dagli anni sessanta la scuola primaria. Gli ambienti interni sono ampi, luminosi e disposti su più piani; i plessi si avvalgono di laboratori attrezzati e palestre funzionali.

In sede CENTRALE sono presenti: aula polifunzionale, biblioteca, laboratorio linguistico, artistico e scientifico, palestra.

In via LIONE si trovano anfiteatro, laboratorio informatica con un numero ridotto di postazioni, aula sussidi, biblioteca, palestra, ampie aree verdi esterne.

In via dell' ELETTRONICA ci sono sale conferenze, laboratorio informatica, laboratorio linguistico, biblioteca, aula sussidi, palestra.



Nel 2001 la Direzione, in seguito al trasferimento dell'istituto dalla sede storica in Via Civiltà del Lavoro, ha stabilito gli uffici della sede centrale in Viale della G. Muraglia. Successivamente ha annesso il plesso di V. Lione con la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria facenti parte dell'ex 188° Circolo Didattico e dal 2009, in seguito alla crescente richiesta di iscrizioni, alcune sezioni di scuola secondaria sono state ospitate nel plesso di scuola Primaria di V. dell'Elettronica appartenente all'ex 75° C.D.. A seguito del dimensionamento il plesso dell' EUR è stato assorbito dal nostro Istituto. Ciò ha reso possibile l'insediamento stabile della Scuola Secondaria di I grado (assente da tempo nel quartiere Eur) e il conseguente incremento delle iscrizioni nel settore stesso.

Vincoli

L'incremento del numero di classi e l'aumento delle ore di permanenza nell' Istituto per le diversificate attività di arricchimento, implicano la necessità di un continuo rinnovamento degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche in attuazione del PNSD, con un aumento delle postazioni individuali e l'utilizzo di metodologie sempre più innovative che i docenti adottano

Per quanto attiene le risorse strutturali si auspicano interventi di manutenzione straordinaria per la restituzione di un ambiente protetto, accogliente e aggiornato secondo la normativa vigente (D.Lgs. n.81 del 2008) che , anche in considerazione della situazione emergenziali, non sono stati effettuati, soprattutto nella sede Centrale



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
Mantenimento degli esiti positivi in uscita	Rendicontazione degli esiti agli stakeholders

Attività svolte

Nella triennalità di riferimento la progettazione didattico-educativa ed organizzativa dell'Istituto è risultata ampia e di livello.

Grazie ad una attenta personalizzazione dei percorsi individuali e a pause durante l'attività didattica dedicate al recupero, consolidamento e potenziamento calendarizzati in sede di consigli di interclasse e classe, con particolare attenzione agli alunni con BES, l'Istituto è stato in grado di garantire il successo formativo a tutti i suoi studenti.

Risultati raggiunti

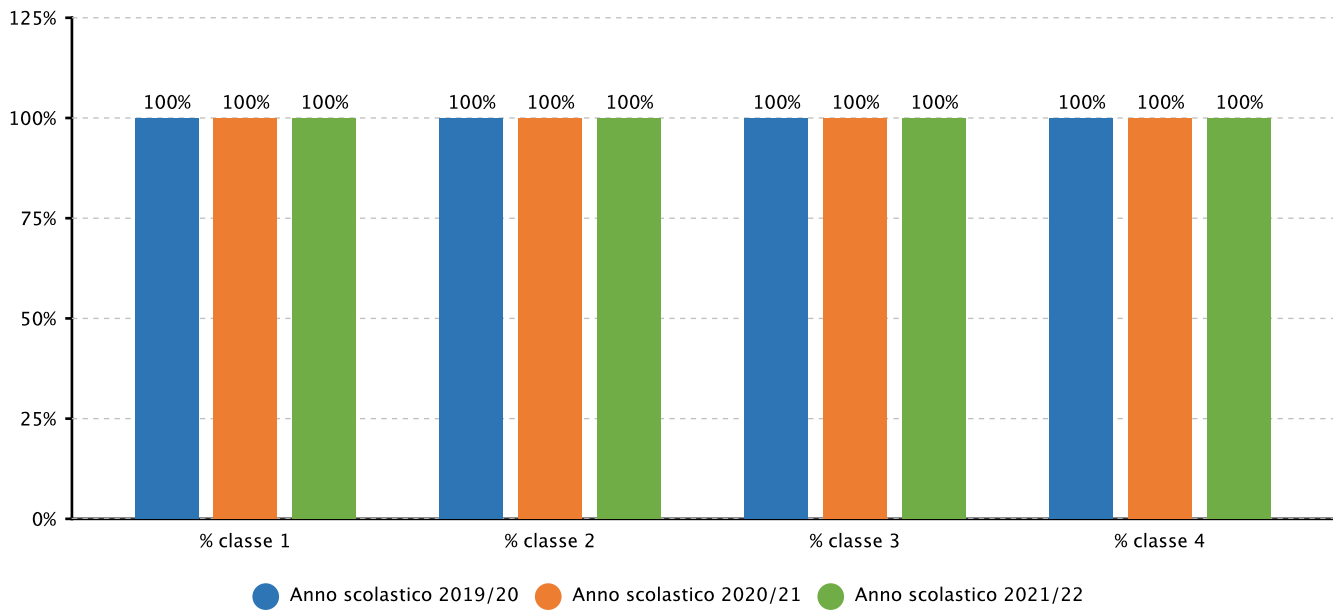
Vengono confermati nei tre anni gli esiti in uscita positivi.

In quasi tutte le classi di entrambi gli ordini di scuola la percentuale di alunni che passa alla classe successiva è pari al 100%. Le rare eccezioni che si sono verificate nella scuola secondaria di I grado sono dovute al superamento, non giustificato, del numero di assenze totali ammesso secondo la normativa vigente, nonostante le sollecitazioni dell'Istituto per un recupero formativo.

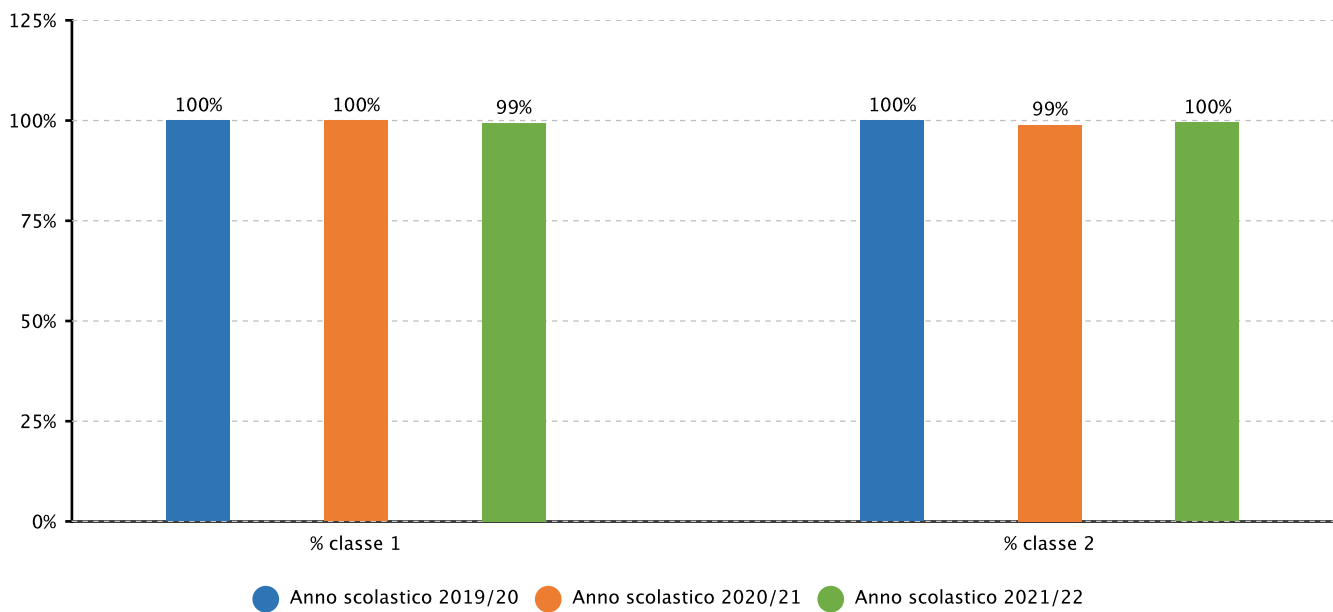
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

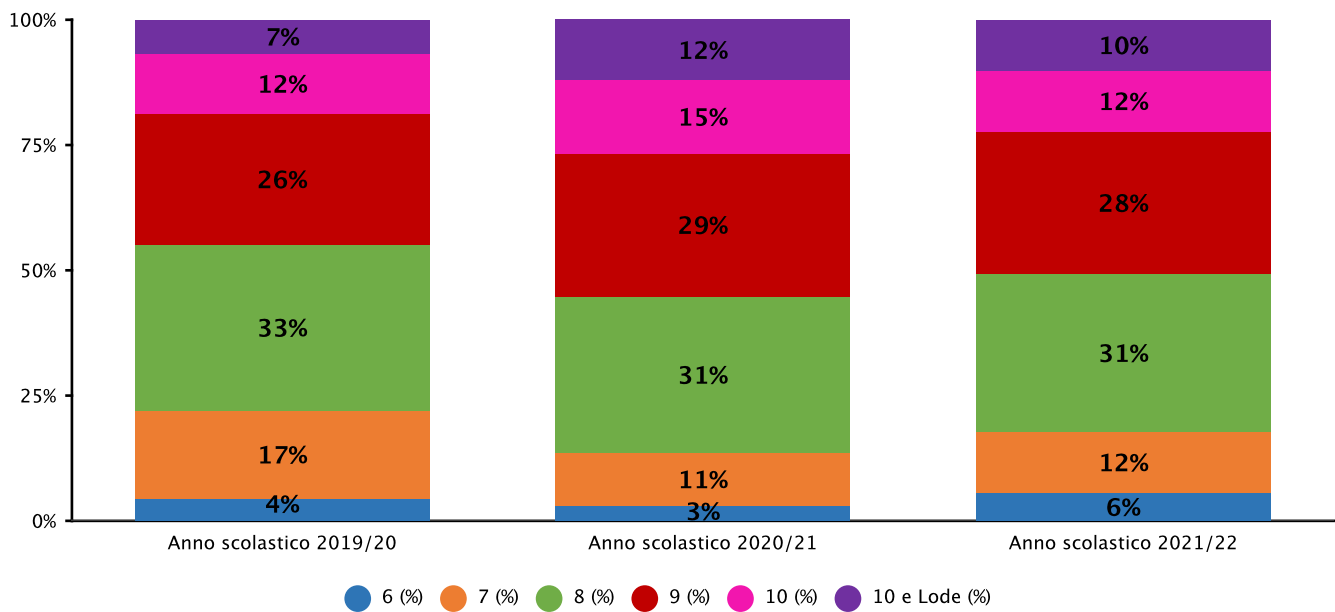


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

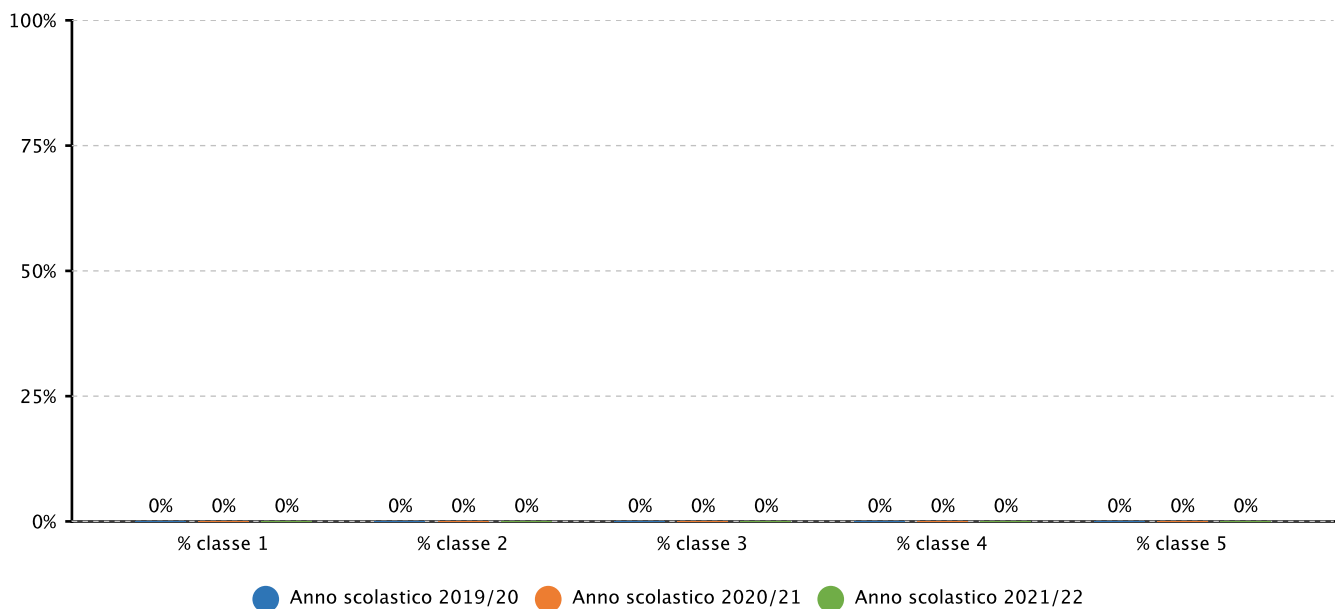




2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI

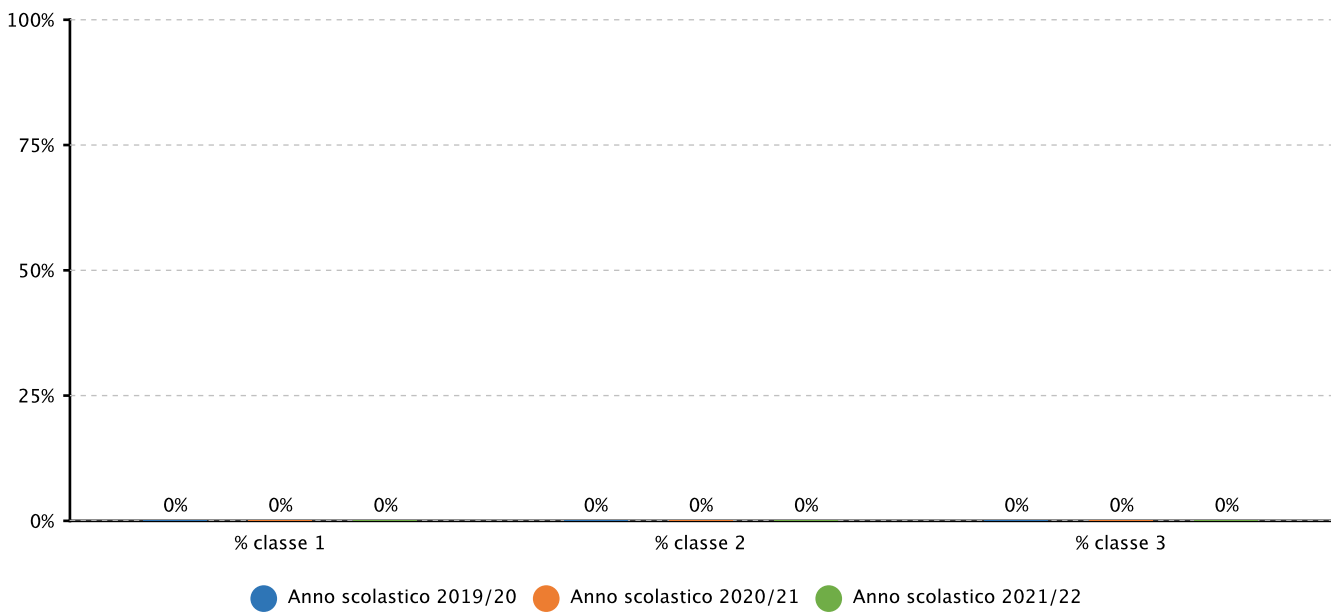


2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI





2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Utilizzo di metodologie innovative (CLIL).

Traguardo

Costruzione e consolidamento di percorsi CLIL.

Attività svolte

Nella triennalità di riferimento sono state attivate, nella scuola secondaria di I grado, ore di lezione in modalità CLIL relativamente alla seconda lingua comunitaria di francese.

Nello specifico nelle tre sezioni con seconda lingua straniera di francese (sezione A, B e D) è stata garantita, per tutta la durata dei tre anni scolastici di riferimento, n. 1 ora di lezione di geografia svolta in modalità CLIL con la copresenza della docente curricolare e la docente abilitata in lingua francese.

Risultati raggiunti



La modalità CLIL, in lingua francese, è divenuta parte integrante e consolidata dell'Offerta formativa dell'Istituto ed è inserita in maniera stabile all'interno del PTOF.

La didattica CLIL ha incentivato molti alunni a frequentare i corsi gratuiti di preparazione alla certificazione DELF.

Lo sviluppo delle competenze linguistiche, nello specifico della lingua francese, ha visto un forte incremento in questi tre anni tale da permettere a tanti alunni dell'Istituto il conseguimento della certificazione DELF.

In particolare:

DELF A1

DELF A2

DELF B1

Gli ottimi risultati conseguiti nel triennio di riferimento ha indotto l'Istituto ad estendere per il prossimo triennio tale modalità anche nella disciplina di tecnologia, per n.1 ora a settimana, svolta in lingua inglese.

Evidenze

Documento allegato

evidenzaCLIL.pdf



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Condivisione tra i docenti di opportunità didattiche da proporre agli alunni in una prospettiva di competenza.

Traguardo

Miglioramento della prestazione in matematica e italiano per ridurre la variabilità dei risultati tra le classi.

Attività svolte

Nella triennalità di riferimento sono stati svolte diverse attività, nelle classi di entrambi gli ordini di scuola, finalizzate:

- a una migliore e più efficace comprensione del testo scritto (es. Progetto lettura ed incontro con l'autore, partecipazione a concorsi di scrittura creativa e laboratori di reading and writing)
- a uno sviluppo delle competenze logico-matematiche (es. attività di coding, partecipazione ai Giochi matematici della Bocconi e Progetto geometriko con qualificazioni regionali e nazionali)

Risultati raggiunti

Dal confronto tra i risultati conseguiti dagli alunni nelle prove standardizzate del 2019 (ultimo anno della triennalità precedente) e quelli del 2022 si evince che il traguardo è stato parzialmente raggiunto. In particolare nella scuola secondaria di I grado è stato raggiunto il miglioramento delle prestazioni in matematica ed italiano mentre la riduzione della variabilità dei risultati tra le classi è stato pienamente raggiunto solo in matematica. Più nello specifico si evidenzia quanto segue:

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

- sia in italiano che in matematica si nota uno spostamento del numero di alunni dal livello più basso verso quelli più alti, infatti sono diminuiti gli alunni con livello 1 e 2 e sono aumentati gli alunni che si collocano nei livelli 3 e 4; una leggera inflessione si riscontra nel numero degli alunni con livello 5;
- La varianza delle classi è rimasta pressoché stabile in italiano (circa 11%), mentre è sensibilmente diminuita in matematica passando dal 16,3% al 10,3%

Per quanto riguarda la scuola Primaria non è possibile verificare il raggiungimento o meno del traguardo stabilito, sia in termini di miglioramento delle prestazioni che di riduzione della varianza, in quanto i risultati restituiti nell'anno 2022 risentono fortemente della penalizzazione del cheating nelle diverse discipline e per le diverse classi.

Se si prende a riferimento l'anno 2021, sia in matematica che in italiano, nelle classi seconde e quinte, si può notare comunque una diversa distribuzione degli alunni nelle 5 categorie di livello con un generale aumento del numero di alunni nella categoria più alta.

Evidenze

Documento allegato

evidenzaitalianomatematica.pdf



● Competenze chiave europee

Priorità

Aggiornare il curriculum di istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo ciclo di istruzione, al fine di sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.

Traguardo

Sviluppo di un'unità di apprendimento di educazione civica, trasversale, in continuità e per classi parallele per ogni anno di corso. L'attività dovrà avere carattere interdisciplinare coinvolgendo tutto il team docente di classe e affrontare una tematica specifica individuata tra i tre nuclei concettuali individuate nelle linee guida

Attività svolte

Nella triennalità in riferimento, a seguito della legge 92 del 20 agosto 2019, sono state elaborate unità di apprendimento trasversali relative all'insegnamento dell'educazione civica per classi parallele e in continuità tra i diversi settori dell'Istituto.

L'elaborazione di tali unità di apprendimento è frutto del lavoro di tutti docenti nelle riunioni di intersezione, interclasse e dei dipartimenti. In tali occasioni sono state elaborate proposte inviate al referente di Istituto per l'educazione civica che, insieme al gruppo di lavoro specifico, ha redatto le diverse unità di apprendimento approvate, infine, dal Collegio docenti.

Le unità di apprendimento sono state applicate e seguite durante le due settimane dell'Educazione civica che l'Istituto ha predisposto nel rispetto del monte ore curricolare.

Risultati raggiunti

L'individuazione di unità di apprendimento per classi parallele e in continuità tra i diversi settori della scuola ha contribuito allo sviluppo, negli alunni, di competenze condivise e di un forte senso di appartenenza al gruppo. Ciò ha permesso, con maggiore efficacia, la realizzazione di attività in continuità e per classi aperte sui temi più ampi della cittadinanza attiva.

Si allegano, per evidenza, una unità di apprendimento della scuola primaria (in continuità con la scuola dell'Infanzia) e della scuola secondaria di I grado.

Evidenze

Documento allegato

evidenzaeducazionecivica.pdf